



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121, rubricato "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 191 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.M. del 30.1.2015, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n.483 apposto in data 03.2.2015, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6.8.2015, concernente la ricostituzione del Collegio dei sindaci dell'INPS, con il quale il dr. Natale Forlani, già titolare dell'incarico di funzione dirigenziale generale presso la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, è stato nominato componente effettivo del predetto Collegio;

VISTO il D.P.C.M. del 30.10.2015, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, di conferimento al dott. Raffaele Tangorra, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale *ad interim* della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.I. del 4.5.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25.6.2015, foglio n. 2961, relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2015;

VISTO il decreto n. 60405 adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6.8.2015, registrato in data 13.08.2015, registrazione n. 2598, con il quale, in attuazione del decreto citato al capoverso precedente, è stata disposta l'assegnazione della somma di € 7.000.000,00 sul capitolo 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – Unità di voto 5.1. - Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione" - Macroaggregato "Interventi", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2015;

VISTO il D. Lgs. 25.7.1998, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e, segnatamente, l'art. 33, il quale prevede l'istituzione del Comitato per i minori stranieri, al fine di tutelare i diritti dei minori stranieri, in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20.11.1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della L. 27.5.1991, n. 176;

VISTO il D.P.C.M. 9.12.1999, n. 535, "Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri";

VISTO l'art. 12, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi del sopracitato art. 12, comma 20, con conseguente trasferimento delle medesime alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D. n. 8793 del 30.12.2014, registrato nelle scritture contabili dall'Ufficio Centrale del Bilancio con visto di regolarità n. 168, in data 13.1.2015, con il quale è stato approvato il contratto sottoscritto in data 30.12.2014 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed Ernst & Young Financial Business Advisors s.p.a., C.F./P.IVA 13221390159, con sede legale in Milano, Via F. Wittgens n. 6, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri, per una durata di dieci mesi e per un corrispettivo di € 249.470,00 oltre IVA pari ad € 54.883,40, per un ammontare complessivo di € 304.353,40 ed è stata contestualmente impegnata la somma di € 304.353,40 a favore di Ernst & Young Financial Business Advisors s.p.a. sul capitolo 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Macroaggregato "Interventi" – Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" – C.D.R. "Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2014;

VISTO il D.D. n. 8798 del 30.12.2014, registrato nelle scritture contabili dall'Ufficio Centrale del Bilancio con visto di regolarità n. 170, in data 13.1.2015, con il quale è stato approvato il contratto sottoscritto in data 30/12/2014 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed Ernst & Young Financial Business Advisors s.p.a., C.F./P.IVA 13221390159, con sede legale in Milano, Via F. Wittgens n. 6, avente ad oggetto l'affidamento di servizi complementari all'assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri, per una durata di dieci mesi e per un corrispettivo di € 73.730,00, oltre IVA pari ad € 16.220,60, per un ammontare complessivo di € 89.950,60 ed è stata contestualmente impegnata la somma di € 89.950,60 a favore di Ernst & Young Financial Business Advisors s.p.a. sul capitolo 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Macroaggregato "Interventi" – Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" – C.D.R. "Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che i predetti contratti scadono, rispettivamente, in data 14.11.2015 e 25.11.2015;

ACCERTATA, anche alla luce della mancata attivazione dell'interpello richiesto alla Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio –ufficio procedimenti disciplinari con nota n. 3282 del 6.7.2015, l'impossibilità di assolvere i compiti istituzionali assegnati alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri, con le risorse umane attualmente assegnate alla Direzione medesima;

RILEVATA la necessità, in conformità al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare continuità all'espletamento di tali compiti, in quanto strettamente connessi a garantire la tutela piena ed incondizionata dei minori stranieri (accolti e non accompagnati) che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano, in conformità alla Convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20.11.1989, ratificata e resa esecutiva con la L. 27.5.1991, n.176;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere ad assicurare continuità al servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri;

CONSIDERATO che l'espletamento di tali compiti impatta su di un bacino che al 31.12.2014 era di oltre 10mila minori stranieri non accompagnati e di circa 12mila minori stranieri accolti temporaneamente in Italia;

CONSIDERATO che l'acquisizione sul pertinente capitolo di spesa della disponibilità delle risorse finanziarie assegnate con il sopra menzionato DMT n. 60405 del 6.8.2015 si è perfezionata successivamente all'intervenuta *vacatio* della posizione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, impedendo in tal modo l'attivazione, antecedentemente alla data del presente provvedimento, della procedura di evidenza pubblica per il nuovo affidamento del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del sopracitato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che l'appalto non può essere suddiviso in lotti, in quanto la prestazione del servizio, in ragione dell'unitarietà dei compiti di tutela dei minori stranieri e dell'unicità del luogo di esecuzione dello stesso, arreca utilità alla stazione appaltante, solo se unitariamente considerata e nessuna delle attività da prestarsi è propedeutica all'altra, trattandosi di attività inscindibilmente connesse;

RITENUTO pertanto di dover dar luogo alla procedura ristretta accelerata così come previsto dagli artt. 55 e 70 del citato D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO l'art. 11, comma 2, del sopra citato D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta una procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 55 e 70 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo D. Lgs. n.163/2006, del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati).

La procedura di cui al capoverso precedente sarà esperita dalla Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

Ai fini dell'espletamento della procedura è adottato l'allegato bando di gara, il capitolato d'oneri, nel quale sono altresì esplicitati gli elementi essenziali dello stipulando contratto con il soggetto aggiudicatario, ed il disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il bando di gara sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 66 del citato D. Lgs. n.163/2006, sulla GUCE, sulla GURI e, per estratto, su quattro quotidiani.

Il presente decreto, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito www.lavoro.gov.it.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Roma 6 novembre 2015

Firmato

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*

Raffaele Tangorra